COMUNE DI CASALUCE
(Provincia di Caserta)

Prot.2121 del 23/02/2015

PROCEDURA APERTA
per l'affidamento della esecuzione dei lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria
con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa
(ex art. 53, comma 2, lett. a) e art. 83 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.; l.r. n. 3/07 e s.m.i.)

OGGETTO DELL'APPALTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

SEZIONE I – STAZIONE APPALTANTE
I.1) Denominazione e indirizzo ufficiale

Denominazione: **COMUNE DI CASALUCE**	Servizio/Settore/Ufficio Responsabile: **UFFICIO TECNICO AREA TECNICA LL.PP. MANUTENZIONE** **ing. Ferdinando Materazzo**
Indirizzo: **via S. Allende n.4**	C.A.P.: **81030**
Località/Città **CASALUCE (CE)**	Provincia: **CASERTA**
Posta elettronica (e-mail): **area,tecnica.lavori.pubblici@pec.comune.casaluce.ce.it**	Indirizzo Internet: www.casaluce.it

- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: (vedi sezione I.1)
- Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: (vedi sezione IV)
- Indirizzo presso il quale inviare le offerte di partecipazione: (vedi sezione X)

I.2) Provvedimento di approvazione della procedura e fonti di finanziamento
- atto di approvazione del progetto esecutivo: **Delibera di Giunta comunale n° 90 del 30/12/2013**
- atto di approvazione e validazione della procedura**: atto del 12 dicembre 2013 Prot. n° 13601**

Fonte/i di finanziamento:
Por Fesr Campania 2007-2013 – Interventi di accelerazione della spesa – D.G.R. n° 40 del 26.02.2014 – Pubblicata sul Burc n° 16 del 03.03.2014

I.3) Pubblicazione del bando e dell'esito
Il presente bando e i relativi allegati sono pubblicati, ai sensi dell'art. 66, comma 7 e dell'art. 122 comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. come di seguito:
L'Estratto del Bando di Gara:
- sulla G.U.R.I.;
- su due quotidiani;

Il Bando integrale:
- sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture;

Il Bando integrale e gli allegati:
- all' Albo Pretorio on-line della stazione appaltante: www.casaluce.it al link albo pretorio;
- sul profilo di committenza della Stazione Appaltante: www.casaluce.it al link albo pretorio al link bandi gara;

Analogamente sarà pubblicato l'esito della gara.

I.4) Luogo di svolgimento della gara

La gara avrà luogo presso la sede della stazione appaltante: Municipio- sito in Casaluce (Ce) in via S. Allende, 4 , il giorno 30 marzo 2015 alle ore 10,00 ed in prosieguo.

Le sedute della commissione di gara saranno comunicate ai concorrenti partecipanti con avviso inviato via fax o pec e pubblicato all'Albo on line almeno tre giorni prima dell'apertura delle offerte, in quanto va costituita la commissione, da nominarsi successivamente alla scadenza di ricezione delle offerte.

I.5) Termine di presentazione delle offerte

Le offerte dovranno pervenire materialmente e improrogabilmente entro le **ore 12,00 del giorno 23 marzo 2015** all'ufficio protocollo del comune di Casaluce. Si precisa che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

SEZIONE II – OGGETTO, LUOGO E TEMPI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

II.1) Oggetto e luogo di esecuzione

L'appalto riguarda: la esecuzione delle opere relative ai lavori di "**RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE ".**

I lavori sono da effettuarsi nel territorio del Comune di CASALUCE.

II.2) Durata dell'appalto e tempi di esecuzione:

Il tempo utile per ultimare i lavori compresi nell'appalto è quello definito in sede d'offerta ed accettato dall'amministrazione aggiudicatrice. Esso non dovrà essere superiore a 360 **(Trecentosessanta)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna e comunque non inferiore a 234 **(Duecentotrentaquattro) giorni**.

SEZIONE III – LAVORAZIONI E IMPORTO A BASE D'APPALTO

III.1) Importo a base di gara

<table>
<tr><td colspan="2">importo a base di appalto :</td><td></td><td>€ 1.770.160,00 + IVA</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="4">di cui</td><td colspan="2">a) per lavori (soggetto a ribasso)</td><td>€ 1.744.000,00 + IVA</td><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td rowspan="3">di cui</td><td rowspan="2">lavori a corpo :</td><td rowspan="2">€ -</td><td colspan="2">1)CPV:</td></tr>
<tr><td colspan="2">2)CPV:</td></tr>
<tr><td></td><td>(e/o) lavori a misura :</td><td>€ 1.744.000,00 +IVA</td><td colspan="2">…….
1)CPV: 45232411-6</td></tr>
<tr><td></td><td colspan="2">b) oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso):</td><td>€ 26.160,00+IVA</td><td colspan="2"></td></tr>
</table>

III.2) Categorie delle lavorazioni (*)

Lavorazione	Categoria	Classifica	Importo (€)	%	Prevalente Scorporabile	Subappaltabile (SI/NO)
Opere Fognarie	OG 6	**IV**	**€ 1.770.160,00**	100	prevalente	SI max 30%

+III.3) Categorie valevoli ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori (art. 22, DPR 34/2000 e s.m.i.):

OG6 – CLASSIFFICA IV^;

III.4) Subappalto

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto dell'art. 118 del DLgs 163/06 e s.m.i. e secondo le disposizioni di cui alla SEZIONE XIV, previa autorizzazione dell'Amministrazione aggiudicatrice, con i seguenti limiti:

- nella categoria prevalente OG6: potrà essere effettuato nella misura massima del 30 % dell'importo netto contrattuale della categoria, a norma dell'art. 170, comma 1, del D.P.R. 207/10 e s.m.i. e dell'art. 118, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.;

Ai sensi dell'art. 37, comma 11, del DLgs 163/06 e s.m.i., qualora nell'oggetto dell'appalto o della concessione di lavori rientrino, oltre ai lavori prevalenti, opere per le quali sono necessari lavori o componenti di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica, quali strutture, impianti e opere speciali, e qualora una o più di tali opere superi in valore il quindici per cento dell'importo totale dei

lavori, se i soggetti affidatari non siano in grado di realizzare le predette componenti, possono utilizzare il subappalto con i limiti dettati dall'articolo 118, comma 2, terzo periodo. L'eventuale subappalto non può essere, senza ragioni obiettive, suddiviso.
In sede di offerta, di cui alla SEZIONE XI, il concorrente deve indicare i lavori e le parti dell'opera che verranno subappaltati.

III.5) Ulteriori notizie e oneri di capitolato

a) **Fonti di Finanziamento:** D.G.R.C. n. 148 del 27/05/2013; D.G.R.C. n. 378 del 24/09/2013; D.D. Direzione Generale per l'Internazionalizzazione ed i rapporti con l'Unione europea del Sistema Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007-13 n. 70 del 24/02/2014; D.G.R.C. n. 40 del 26/02/2014. Il presente intervento è stato giudicato coerente con gli obiettivi individuati dalla D.G.R.C. n. 148 del 27/05/2013 ai fini dell'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali Europei 2007-2013 ed è stato inserito nell'atto di programmazione di cui alla D.G.R.C. n. 40 del 26/02/2014. Ai sensi del punto 7 della citata D.G.R.C. n. 40/2014 le Amministrazioni beneficiarie sono state onerate ad attivare le procedure di pubblica evidenza per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare l'intervento, nelle more dell'ammissione a finanziamento. Alla luce di quanto precede, il presente bando viene emanato in assenza della necessaria provvista finanziaria, come espressamente richiesto dall'Amministrazione Erogatrice con D.G.R.C. 40/2013 e considerato il ristretto termine del **31.12.2015** imposto dalla D.G.R.C. 148/2013 per l'esecuzione e la rendicontazione finale dell'intervento. **Sulla base di tali presupposti, il definitivo affidamento dell'appalto si intende fin d'ora subordinato all'effettiva erogazione del finanziamento comunitario**. Prendendo parte alla presente procedura il Concorrente si dichiara edotto che la stessa viene indetta, allo stato, in assenza di copertura finanziaria e **rinuncia fin d'ora a qualsiasi pretesa** (contrattuale, precontrattuale, indennitaria, risarcitoria o comunque denominata) in caso di mancata e/o ritardata adozione del decreto di finanziamento e conseguente annullamento e/o post erogazione della presente procedura di pubblica evidenza.

b) Termine perentorio improrogabile di conclusione e rendicontazione dell'intervento:
Con Decisione n.1573 del 20 marzo 2013, la Commissione ha approvato gli Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale, del Fondo Sociale Europeo e del Fondo di coesione (2007-2013). In tale sede è stato ribadito che ai sensi dell'articolo 56, paragrafo 1 del Reg. (CE) n.1083/2006, il termine finale per l'ammissibilità delle spese a valere sul POR FESR 2007-2013 è il **31.12.2015**.
Il suddetto termine non è ulteriormente prorogabile , per nessuna motivazione o impedimento o imprevisti, con la conseguenza che non sono da considerarsi ammissibili e/o rendicontabili interventi che superino il suddetto termine del **31.12.2015**.
Il medesimo termine del 31.12.2015 costituisce elemento essenziale della scelta strategica operata dalla D.G.R.C. n. 148 del 27/05/2013 proprio ai fini dell'accelerazione della spesa a valere sui programmi FERS 2007-2013.
Sulla base di tali presupposti il Concorrente si dichiara edotto che il termine del 31.12.2015 è da considerarsi essenziale per l'esecuzione e rendicontazione dell'intervento, pena la perdita integrale della provvista finanziaria eventualmente erogata, e che, conseguentemente, la Stazione Appaltante ha il diritto di annullare la procedura, rifiutare la stipula del contratto o disporre il proprio recesso medio tempore dal contratto eventualmente stipulato qualora tale termine non possa essere rispettato e a prescindere dalle ragioni che hanno determinato il ritardo. Il Concorrente rinuncia fin d'ora a qualsiasi pretesa (contrattuale, precontrattuale, indennitaria, risarcitoria o comunque denominata) qualora la Stazione Appaltante si avvalga dei poteri appena elencati in caso di sopravvenuta o sopravveniente perdita della provvista finanziaria.

c) Ai sensi della legge 9 agosto 2013, n° 98, di conversione con modificazione del D.L. 21 giugno 2013, n° 69, recante " Disposizioni per il rilancio dell'Economia " è previsto la corresponsione obbligatoria, a favore dell'appaltatore di un' anticipazione del prezzo pari al 10% dell'importo contrattuale , in deroga al divieto di cui al comma 1, art. 140, del DPR 207/2010 sempre ché saranno accreditati i rispettivi importi dalla Regione Campania. Le modalità delle anticipazioni sono dettagliate nel testo della predetta legge.

d) Pagamenti: le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi del Capitolato Speciale d'appalto, al netto del ribasso d'asta, comprensiva della quota relativa agli oneri per la sicurezza ed al netto della ritenuta, raggiungono un importo di € 300.000,00;

e) Si precisa comunque che sia la corresponsione dell'anticipazione che il pagamento degli stati di avanzamento da parte del Comune sono subordinati agli all'esito positivo dei controlli e degli accertamenti necessari da parte della Regione Campania, cui va inviata la richiesta di trasferimento dei fondi a valere sull'intervento da finanziare. Il pagamento all'impresa degli acconti è in ogni caso è subordinato all'avvenuto trasferimento dei fondi da parte della Regione Campania ed al conseguente accredito delle somme al Comune.
In conseguenza l'Amministrazione Comunale di CASALUCE non potrà essere ritenuta responsabile dei ritardi che potrebbero verificarsi nella liquidazione delle fatture, dovuti alla mancata disponibilità delle citate risorse per il rispetto dei tempi e delle procedure della Regione e necessarie per la realizzazione dell'intervento in appalto;

f) Si precisa che i pagamenti relativi ai suddetti contratti saranno effettuati esclusivamente tramite l'utilizzo di bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, pena la risoluzione di diritto del contratto.
g) Corrispettivo è **a misura** ai sensi degli articoli 53, comma 4, ultimo periodo, e 82, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 163 del 2006, e dell'art. 43, comma 9 del D.P.R. n. 207 del 2010.

Sono a carico dell'aggiudicatario:
- Rimborso delle spese sostenute dalla Stazione Appaltante per la pubblicità del presente appalto
- Corrispettivo a versarsi alla ANAC

SEZIONE IV – DOCUMENTI DI GARA, CONSULTAZIONE E ACQUISIZIONE ATTI
IV.1) Documenti di gara
I documenti a base dell'appalto sono:
Il progetto esecutivo, il capitolato speciale, elaborati grafici, computo metrico etc;

IV.2) Consultazione e acquisizione
In considerazione della natura dell'appalto e della complessità delle attività necessarie per la predisposizione dell'offerta, il concorrente **deve obbligatoriamente** effettuare la presa visione della documentazione progettuale .
Gli elaborati progettuali, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, l'elenco prezzi, lo schema di contratto e ogni altro documento di gara necessario per la formulazione dell'offerta sono visionabili presso l'Ufficio del Responsabile del Procedimento sito presso il Comune di Casaluce, nei giorni di lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; è possibile richiedere la riproduzione degli elaborati su supporto informatico, formato PDF, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte; il medesimo ufficio consegnerà all'impresa i files del progetto su supporto informatico (CD-ROM o su PEN-DRIVE) in formato PDF, previo versamento dell'importo di **euro 50,00 (euro cinquanta)** da effettuarsi su c.c.p n. **12046819** intestato a Comune di Casaluce " con la causale: **" Rimborso spese e diritti per copie "PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE.**".
Ai soggetti autorizzati (legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, ovvero incaricato munito di documento di riconoscimento e delega semplice) verrà rilasciato **l'attestato di eseguita presa visione dei documenti d'appalto** (***da allegare a pena esclusione alla documentazione di gara***).
I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.
La presa visione della documentazione di gara è obbligatoria e potrà essere effettuata fino a cinque giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte (23 marzo 2015).
Analogamente i concorrenti avranno l'obbligo di effettuare sopralluogo sul sito oggetto dei lavori.
Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti dall'amministrazione aggiudicatrice, previa richiesta effettuata via fax o via **pec fino a 7 giorni prima della scadenza della gara**; nella richiesta il concorrente deve specificare l'indirizzo/numero di fax/posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione.
All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, predisposto dalla stazione appaltante, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione.
La presa visione della documentazione di gara ed il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa munito di documento di riconoscimento nonché di idonea documentazione dalla quale risulti la carica ricoperta, **ovvero da incaricato** munito di documento di riconoscimento e delega con dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i..
In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37 comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati o consorziati.
In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.
I soggetti di cui sopra, ognuno in rappresentanza di una sola impresa, potranno ritirare l'attestato per il solo concorrente rappresentato.
La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.
La stazione appaltante, in base alla normativa vigente sul copyright, è titolare dei diritti di proprietà intellettuale e di utilizzo-diffusione relativi ai diversi elementi contenuti nel progetto di cui al bando e ne autorizza l'uso solo ai fini della partecipazione alla gara d'appalto.

SEZIONE V - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTI DA PRODURRE

V.1) Soggetti ammessi alla gara
Sono ammessi a partecipare alla procedura di affidamento i soggetti di cui all'art. 34 del D. Lgs n. 163/2006 in possesso dei requisiti specificati ai successivi punti della presente SEZIONE e secondo le modalità di cui agli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i..
Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37 del DLgs 163/06 e s.m.i., nonché i concorrenti stabiliti in altri Stati, ai sensi dell'art. 34 comma 1, lett. f-bis del DLgs 163/06 e s.m.i. alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000. In tal caso, l'impegno a costituire l'A.T.I. o il raggruppamento, al fine di garantire l'immodificabilità ai sensi dell'art. 37, comma 9, del DLgs 163/06 e s.m.i., deve specificare il modello (orizzontale, verticale o misto) e se vi siano imprese cooptate ai sensi dell'art. 92, 4° comma, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché specificare le parti dell'opera secondo le categorie di cui al punto III.2) che verranno eseguite da ciascuna associata.
La mancata o insufficiente indicazione dei suddetti elementi relativi alla forma di associazione, costituisce motivo di esclusione dalla gara.
Sono esclusi dalla partecipazione alla gara i soggetti che si trovano nelle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i.. – Requisiti di Ordine Generale del DLgs 163/06 e s.m.i..

V.2) Concorrente italiano o stabilito in Italia.
Tutti i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola, riuniti o consorziati, devono essere in possesso di attestazione S.O.A. ai sensi del DPR 207/2010 e s.m.i..
I concorrenti, all'atto dell'offerta, devono possedere l'attestazione per attività di costruzione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata e in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione nelle categorie di opere generali e nelle categorie di opere specializzate di lavori a loro attribuite secondo gli importi di cui alla precedente SEZIONE III.
I concorrenti devono essere in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, in corso di validità, ai sensi dell'art. 63, del D.P.R. 207/2010 e dell'art. 40, comma 3, lett. a) del DLgs 163/06 e s.m.i..
Il possesso della Certificazione del sistema di qualità aziendale deve risultare dall'attestazione SOA ovvero deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della Certificazione sull'attestato SOA stesso.

V.3) Concorrente stabilito in altri Stati
Ai sensi dell'art. 47 del DLgs 163/06 e s.m.i., per i concorrenti stabiliti in Stati diversi dall'Italia di cui all'art. art. 34, lett. f-bis), l'esistenza dei requisiti prescritti per la partecipazione delle imprese italiane riportati ai punti precedenti della presente SEZIONE, è desunta dalla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi. La qualificazione è comunque consentita alle stesse condizioni richieste per le imprese italiane. I relativi requisiti di partecipazione possono essere verificati con le modalità di cui all'art. 38, commi 4 e 5, del DLgs 163/06 e s.m.i..
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

V.4 – Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari di concorrenti, G.E.I.E.
I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti sono ammessi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 92, 93 e 94 del DPR 207/2010 e s.m.i., se i partecipanti al raggruppamento ovvero i soggetti consorziati sono in possesso dei requisiti indicati nel bando. Ai sensi dell'art. 92, comma 2 del DPR 207/2010 e s.m.i. (raggruppamento di tipo orizzontale) l'impresa capogruppo mandataria deve possedere tutti i requisiti in misura maggioritaria.
In caso di assunzione lavori per un importo superiore a 516.000,00 euro è richiesto il possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui all'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. e documentato nei modi di cui al punto V.2.
Per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale i lavori riconducibili alla categoria prevalente ovvero alle categorie scorporabili possono essere assunti anche da imprese riunite in raggruppamento temporaneo di tipo orizzontale.
È vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
Ai sensi dell'art. 37 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., salvo quanto previsto dai commi 18 e 19 del medesimo articolo, é vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti e dei consorzi ordinari di concorrenti, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.
Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del DLgs 163/06 e s.m.i., è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 36 comma 5 del D. Lgs. n.163/2006 e dell'art.17 della L. n. 69/2009, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi e' fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di gara, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali richiesti dall'art. 92 del Regolamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

SEZIONE VI - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
b) una sua dichiarazione attestante il possesso, da parte del concorrente medesimo, dei requisiti generali previsti dall'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis", "B2" e "B3".
c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, di cui ai modelli "B1", "B1 bis", "B2" e "B3";
d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, con riferimento a:
    - le risorse economiche e/o le garanzie messe a disposizione;
    - i mezzi, le attrezzature, i beni finiti e i materiali messi a disposizione, con l'indicazione specifica dei beni finiti, dei materiali, dei singoli mezzi o delle attrezzature con i loro dati identificativi;
    - il numero degli addetti messi a disposizione, facenti parte dell'organico dell'ausiliaria, i cui nominativi dovranno essere comunicati prima dell'inizio dei lavori con le specifiche del relativo contratto.
e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto con riferimento alla precedente lett. d) dettagliatamente quantificate.
g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f), l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva avente i medesimi contenuti sostanziali del contratto di cui alla lettera d), attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono altresì i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 del D.Lgs. 163/2006.

Tutte le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante e con data non anteriore alla pubblicazione del bando.

L'attestazione concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. deve essere resa, personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. cessati nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., cessato nella carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non sia in condizione di rendere l'attestazione, il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "per quanto a propria conoscenza" ,il possesso dei requisiti richiesti (MODELLO B2).

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 38, comma 1, lett. h) del D.Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante è tenuta ad escludere l'impresa avvalente, escutere la garanzia e trasmettere gli atti all'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

L'impresa avvalente e quella ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto d'appalto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico dell'impresa avvalente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

SEZIONE VII - PROTOCOLLI DI LEGALITA' E LEGALITA' NEGLI APPALTI

Ai sensi del Protocollo di Legalità sottoscritto con la Prefettura di Caserta, siglato in data 19.12.2007, il presente Disciplinare di Gara di seguito riporta clausole principali in detto Protocollo contenuta ai fini del rispetto degli adempimenti ivi previsti a carico della stazione appaltante e delle ditte concorrenti e/o aggiudicatarie, che si intende integralmente richiamato nei contenuti della Deliberazione Commissariale n°8 del 22/01/2008 del Comune di Casaluce e scaricabile sul sito www.casaluce.it

a) di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Caserta, tra l'altro consultabili al sito http://www.utgcaserta.it e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e l'effetto;

b) di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero l'offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

c) di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica Sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa;

d) di conoscere ed accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98 e s.m.i., ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite, le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile;

e) di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

f) di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;

g) di conoscere ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, nonché l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni – salvo comunque il maggior danno – nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto legge n. 143/1991;

h) di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi ed i pagamenti di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente protocollo, attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria la cui violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo delle somme dovute in relazione all'erogazione utile.

i) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali (INPS - INAIL) a favore dei lavoratori, secondo la vigente legislazione e di applicare le norme contrattuali di settore;

j) di essere in regola con gli obblighi della sicurezza e di essere in possesso di un proprio documento di valutazione dei rischi e di aver provveduto alla nomina di un Responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D. Lgs 09.04.2008, n. 81 e s. m. i.;

k) di essere in regola con le norme di cui alla Legge 383/2001 (Piani individuali di emersione);

Ai sensi degli artt. 51, 52 e 53 della LR. n. 3/07, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole :

1) ai sensi dell'art. 51, rubricato "Clausole contrattuali speciali":

a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;

b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
2) ai sensi dell'art. 52, rubricato "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore, in particolare:
a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;
c) a prendere atto che il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.
3) Ai sensi dell'art. 53, rubricato "Disposizioni in materia di sicurezza": Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo 53.
La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara (Modello B6).

SEZIONE VII/bis – VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5, del Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

- al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di esecuzione del servizio ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare i soggetti aggiudicatari nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle presta-zioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori;
- qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. La presente clausola prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della L.R. n.3/07, l'obbligo dei soggetti aggiudicatari di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto;
- in caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. Del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice. (MODELLO D):

SEZIONE VII/ter – TRACCIABILITA' FINANZIARIA

Ai sensi dell'Art.3 della Legge 13 Agosto 2010, N°136, cosi come modificato dal Decreto Legge N°187 del 12 Novembre 2010 e convertito nella Legge 17 dicembre 2010, n. 217, le Imprese risultanti aggiudicatarie dei Lavori, dovranno comunicare il Codice IBAN Bancario/Postale dedicato alle commesse pubbliche, attraverso il quale saranno registrati tutti i flussi finanziari relativi al Servizio di cui all'oggetto ed inoltre dovrà sottoscrivere con apposita clausola contrattuale gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

SEZIONE VIII - CRITERIO E MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

VIII.1) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
a misura, con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi dell'art. 53, comma 4, e dell'art. 83 del D.Lgs. 163/06, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione di cui alla SEZIONE VIII.3.

VIII.2.1) Valutazione dell'offerta
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata ai sensi degli artt. 86, 87, 88 e 89 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i..
In particolare:
Ai sensi dell'art. 83, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., il presente bando di gara stabilisce i seguenti criteri di valutazione dell'offerta:
a) qualità dei materiali, delle lavorazioni e delle tecnologie;
b) gestione risorsa idrica;
c) l'organizzazione del cantiere;
d) tempo di esecuzione
e) prezzo

Di seguito sono elencati i criteri di valutazione e i relativi punteggi:

ord.	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MAX.
A	Impiego di materiali , di lavorazioni e di tecnologie con caratteristiche tecniche superiori rispetto a quelli posti a base di gara e/o capaci di garantire maggiore durabilità sicurezza e funzionalità	**40**
B	Miglioramenti inerenti la gestione della rete fognaria.	**25**
C	Organizzazione di cantiere proposta e minimizzazione delle interferenze con le viabilità pedonale e veicolare - gestione della commessa	**15**
D	Prezzo	**10**
E	Tempo	**10**
	TOTALE	**100**

Si precisa che, a pena di esclusione, nessuna delle offerte migliorative **proposte dovrà comportare la richiesta di nulla-osta e/o l'acquisizione di nuovi pareri propedeutici alla realizzazione**.

Ai sensi dell'art. 84 del DLgs 163/06 e s.m.i., la valutazione della migliore offerta è demandata ad una commissione giudicatrice.
La Commissione formula, a suo insindacabile giudizio, una classifica di merito dei Concorrenti in base al calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa effettuata sulla scorta dei pesi attribuiti agli elementi sopra indicati.
Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo- compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

VIII.2.2) Criterio di individuazione delle offerte anormalmente basse *(art. 86, DLgs 163/06)*
Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del DLgs 163/06, la stazione appaltante valuterà la congruità delle offerte in relazione alle quali **sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal presente bando di gara**.
In ogni caso la stazione appaltante potrà valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.
Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuterà che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del lavoro. *(Il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale,sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione).*

VIII.2.3) Criterio di verifica delle offerte anormalmente basse (*art. 87, DLgs 163/06)*
Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del DLgs 163/06 e s.m.i., se un'offerta appare anormalmente bassa, la stazione appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara, procedendo secondo i successivi punti. All'esclusione può provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

VIII.2.4) Procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse *(art. 88, DLgs 163/06)*
Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., la stazione appaltante richiede, per iscritto, assegnando al concorrente **n. 15 giorn**i, la presentazione per iscritto delle giustificazioni.
Ai sensi dell'art. 88, comma 1-bis, la stazione appaltante (ovvero, se lo riterrà opportuno,dalla commissione giudicatrice) esamina le giustificazioni prodotte.
Ove dovesse non ritenerle sufficienti ad escludere l'incongruità dell'offerta, l'amministrazione richiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti. L'offerente deve presentare per iscritto le precisazioni richieste entro **n. 5 gg.**
La stazione appaltante, esamina gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.
Ai sensi dell'art. 88, comma 4, prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa, la stazione appaltante convoca l'offerente con un anticipo di **n. 3 gg**. e lo invita a indicare ogni elemento ritenuto utile.
In caso l'offerente non dovesse presentarsi alla data di convocazione stabilita, la stazione appaltante può prescindere dalla sua audizione.
Ai sensi dell'art. 88, comma 7, al fine di individuare la migliore offerta non anomala la stazione appaltante, procede contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte che dovessero apparire anormalmente basse, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 del medesimo art. 88.
All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, è risultata, nel suo complesso, inaffidabile, e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 11 e 12 del DLgs 163/06, all'aggiudicazione definitiva in favore della migliore offerta non anomala.
VIII.2.4.1) Modalità di presentazione delle offerte:
In allegato all'offerta economica l'impresa può presentare una dichiarazione esplicativa delle condizioni di vantaggio competitivo che le consentono economie sugli elementi costitutivi l'offerta.
Ai sensi dell'art. 87, comma 2, le condizioni di vantaggio competitivo possono riguardare (a titolo esemplificativo):
-a) l'economia del procedimento di costruzione,;
-b) le soluzioni tecniche adottate;
-c) le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per eseguire i lavori;
-d) l'originalità del progetto, dei lavori;
-e) l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato.
Non è ammesso dichiarare, e dunque giustificare secondo il successivo punto VIII.2.4.2):
-condizioni di vantaggio in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.
-condizioni di vantaggio in relazione agli oneri di sicurezza in conformità all'art. 131 del D. lgs. 163/2006 e s.m.i., nonché al piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 100, del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alla relativa stima dei costi.
La dichiarazione esplicativa riguarda anche il costo della manodopera, il monte-ore lavorativo previsto per l'esercizio dell'appalto, l'importo delle spese generali e l'importo dell'utile d'impresa.
Nella seduta pubblica di apertura delle offerte economiche sono resi noti gli elementi costituenti ciascuna offerta: ribasso, prezzo offerto, importo totale del costo della manodopera, il monte-ore lavorativo, le spese generali e l'utile di impresa.
Ai sensi dell'art. 87, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., nel caso la Stazione appaltante accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato, può respingere tale offerta per questo solo motivo unicamente se, consultato l'offerente, quest'ultimo non sia in grado di dimostrare, entro il termine di 15 giorni che l'aiuto in questione è stato concesso legalmente. In tal caso, il respingimento dell'offerta sarà tempestivamente comunicato alla Commissione Europea.
VIII.2.4.2) Modalità di presentazione dei giustificativi e di verifica della presunta anomalia
I giustificativi delle condizioni di vantaggio competitivo sono resi, secondo le procedure di cui al punto VIII.2.3), alla luce e nel rispetto della dichiarazione esplicativa presentata in sede di offerta. In particolare:
a) Le analisi-prezzi da produrre a corredo dei documenti giustificativi sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato modello (C1) , predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice, basato sulle analisi-prezzi della tariffa regionale vigente. Tale modello (C1) contiene le voci di cui alla tariffa ed una colonna per il confronto percentuale delle variazioni di ogni singola voce.
Le singole voci di costo che presentano variazioni superiori alla soglia di anomalia individuata (da indicare in rosso) devono trovare supporto nelle condizioni di vantaggio competitivo preannunciate nella dichiarazione esplicativa.

b) Le spese generali, con l'elenco di tutti i costi che concorrono a generarle, sono da elaborarsi sulla scorta dell'allegato modello (C2), predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice.
c) Per quanto riguarda le attrezzature e macchinari utilizzati per le lavorazioni edili oggetto dell'appalto (mod. C3):

VIII.3) MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE:

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che, avendo ottenuto il punteggio totale più alto, verrà ritenuta economicamente più vantaggiosa in base alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, tenendo conto dei criteri di cui al precedente punto VIII.1).
Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta congrua e conveniente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 81 comma 3 del DLgs 163/06 e s.m.i..
(ovvero) La stazione appaltante potrà non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55, comma 4, del DLgs 163/06 e s.m.i..
Nel caso di offerte con uguale punteggio totale, l'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta che presenta il ribasso maggiore. Qualora anche i ribassi dovessero essere uguali l'aggiudicatario sarà individuato direttamente tramite pubblico sorteggio in deroga alle previsioni di cui all'art. 77 del R.D. 827/1924.
Il migliore offerente verrà così individuato, fatta salva l'idoneità della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

SEZIONE IX - ESPLETAMENTO DELLA GARA

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara o di prorogarne la data senza che i concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo. Si riserva, inoltre, la facoltà di interrompere o annullare in qualsiasi momento la procedura di gara in base a valutazioni di propria ed esclusiva competenza, ovvero per difetto della disponibilità di tutte le risorse finanziarie necessarie, senza che i concorrenti possano vantare diritti e/o aspettative di sorta, né il rimborso delle spese a qualunque titolo eventualmente sostenute.
Si precisa che al Presidente della Commissione Giudicatrice è riservata la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara nel giorno fissato e di prorogarne la data, dandone comunque apposita comunicazione sul sito ufficiale del **Comune di Casaluce** ai concorrenti senza che gli stessi possano addurre alcuna pretesa a riguardo.
Qualora dovessero pervenire all'operatore economico concorrente comunicazioni concernenti il mutamento delle modalità e/o dei tempi di espletamento della gara, esso è tenuto alla tempestiva verifica presso la stazione appaltante.
La procedura di gara sarà la seguente:

- La commissione giudicatrice è nominata dalla stazione appaltante ai sensi dell'art. 84 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- L'apertura delle offerte avverrà nella data e nel luogo indicato al punto I.4 del bando, presso la sede della Stazione Appaltante in Via S. Allende, 4 – Casaluce ed eventualmente in prosieguo ai sensi di apposito calendario predisposto dalla commissione giudicatrice; potranno assistere un rappresentante per ciascun offerente: Titolari, Legali Rappresentanti degli operatori economici offerenti o soggetti muniti di apposita delega.

La Commissione:

- in seduta pubblica, verifica l'ammissibilità dei concorrenti e procede all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti, verificando la presenza all'interno di ciascuno di essi delle quattro buste richieste;
- si procede quindi all'apertura della **BUSTA N° 1** (di cui alla successiva SEZIONE XI) relativa alla documentazione amministrativa, verificando la corrispondenza fra quanto prodotto da ciascun offerente e quanto previsto dal bando di gara; da tale verifica verranno individuati i concorrenti in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara e si procederà alla esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei suddetti requisiti, in particolare procede:

a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
b) a verificare che i consorziati − per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 34 comma 1, lettera b) del Codice (consorzi cooperative e artigiani) concorrono − non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 37, comma 7, ultimo periodo, del Codice, il consorzio ed il consorziato;
c) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 34 comma 1, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;
d) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

In prosieguo, nella stessa seduta pubblica, si procederà, per i soli concorrenti ammessi, all'apertura dei plichi Busta 2- Documentazione Tecnica, contenenti le offerte tecniche, al fine di procedere alla verifica della

presenza dei documenti prodotti, ed all'elencazione della documentazione prodotta, senza che i presenti possano prendere visione dell'offerta tecnica proposta;

- la Commissione giudicatrice procede in una o più sedute **non pubbliche**, che avranno luogo presso gli uffici della stazione appaltante, all'esame della documentazione tecnica di cui alla **BUSTA N° 2** Documentazione Tecnica;
- ai sensi dell'art. 107, comma 3, del DLgs 163/06 e s.m.i., e secondo i criteri ivi definiti, la Commissione giudicatrice, dandone conto in verbale, potrà invitare gli offerenti a fornire chiarimenti in merito a qualsivoglia aspetto progettuale;
- al termine dell'esame delle offerte tecniche, del quale verrà redatto apposito verbale, ad ognuna delle proposte tecniche presentate dai concorrenti ammessi alla gara, la commissione attribuirà i relativi punteggi;
- in seguito, in seduta nuovamente pubblica e per i soli offerenti ammessi, la cui data sarà comunicata alle ditte partecipanti, a mezzo Posta Elettronica Certificata (Pec) o Fax, la Commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procede all'apertura della **BUSTA N° 3** - Offerta economica, contenente l'offerta economica di cui all'ALLEGATO A1 per l'attribuzione del punteggio all'elemento Prezzo; nella medesima seduta di gara in forma pubblica si procederà anche all'apertura della Busta 4 – Offerta Tempo al fine di attribuire il punteggio all'offerta tempo di esecuzione, e conseguentemente, sarà stilata la graduatoria con l'attribuzione del punteggio complessivo finale.
- la Commissione redigerà verbale finale che sarà trasmesso alla stazione appaltante per le successive determinazioni.

Fermo restando quanto disposto in applicazione delle procedure di verifica di cui alla SEZIONE VII, in ordine al protocollo di legalità e di garanzia della legalità negli appalti, la stazione appaltante potrà richiedere al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai concorrenti, i certificati di cui all'art. 21 del D.P.R. n.313/2002, oppure le visure di cui all'art. 33, comma 1, del medesimo DPR n. 313/2002.

Al termine della procedura la Stazione appaltante procede tempestivamente alle comunicazioni di cui all'art. 79, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Una volta effettuate le verifiche previste dall'art. 11 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'aggiudicazione definitiva, allorché divenuta efficace, verrà comunicata a mezzo ***Posta Elettronica Certificata (PEC) o Fax*** ai non aggiudicatari e contestualmente sarà comunicato lo svincolo della cauzione provvisoria di cui alla SEZIONE XI.2.2. N) Detta cauzione cessa automaticamente qualora l'offerente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi decorsi trenta giorni dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva. Nel solo caso in cui la predetta garanzia sia stata costituita mediante polizza fidejussoria o atto di fidejussione, la stessa verrà direttamente restituita entro il termine succitato, a mezzo del servizio postale senza oneri per la stazione appaltante ed a rischio della destinataria, e ciò sempre che la stessa abbia inserito nella documentazione apposita busta affrancata e che non abbia fornito indicazioni ostative a tale metodo di restituzione.

L'aggiudicazione è immediatamente impegnativa per l'aggiudicatario, mentre per la stazione appaltante diventa tale a decorrere dalla data di stipula del contratto.

Il contratto dovrà essere stipulato almeno dopo 35 giorni ed entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 11, commi 9 e 10, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., a decorrere dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 34 comma 35 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221, a partire dai bandi e dagli avvisi pubblicati successivamente al 1° gennaio 2013, le spese per la pubblicazione di cui al secondo periodo del comma 7 dell'articolo 66 e al secondo periodo del comma 5 dell'articolo 122 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

La consegna dei lavori, ai sensi dell'art. 153 del DPR 207/2010 e s.m.i., dovrà avvenire entro 45 giorni dalla data di stipula del contratto.

L'aggiudicatario si obbliga ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto.

SEZIONE X - INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a pena di esclusione, recante all'esterno:

- denominazione del soggetto offerente;
- oggetto della gara;
- il giorno e l'ora di scadenza della gara;
- numero telefonico e numero di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni;
- il seguente indirizzo:
  Al **Comune di CASALUCE – Via S. Allende, 4 - 81030 CASALUCE (CE)**;

Il plico conterrà: n. **quattro buste opache**, anch'esse controfirmate e sigillate con bolli di ceralacca o simili sui lembi di chiusura a **pena di esclusione**, sul cui frontespizio dovrà essere chiaramente indicato il relativo contenuto che le contraddistingue e precisamente:
Busta 1 -Documentazione amministrativa (vedi punto XI.2).
Busta 2- Documentazione Tecnica (vedi punto XI.3).
Busta 3 -Offerta economica (vedi punto XI.4)
Busta 4 -Offerta Tempo (vedi punto XI.5)

Il plico dovrà pervenire materialmente e improrogabilmente, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 23 marzo 2015 al seguente indirizzo: Comune di CASALUCE – Via S. Allende, 4 - 81030 CASALUCE (CE), con recapito a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito all'ufficio protocollo del comune di Casaluce
L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto dei plichi pervenuti dopo la scadenza anche se sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.
L'apertura dei plichi avverrà presso la sede della Stazione Appaltante, **il giorno e l'ora comunicati ai concorrenti** come disposto alla SEZIONE I "Luogo di svolgimento della gara".
Le offerte recapitate non possono essere ritirate e non è consentita, in sede di gara, la presentazione di ulteriore offerta.
Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non conformi ai modelli allegati, sono da ritenersi irricevibili e pertanto escluse dalla gara.
Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

SEZIONE XI - CONTENUTI DELL'OFFERTA

XI.1) Termine di validità dell'offerta
L'offerta è valida per 180 giorni*,* ai sensi dell'art. 75, comma 5, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.) decorrenti dalla data di presentazione dell'offerta.
Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso il suddetto termine.

XI.2) Documentazione amministrativa (BUSTA n. 1)

XI.2.1) Dove non diversamente disposto nel presente bando, il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti di cui alla SEZIONE V mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000.
Le dichiarazioni e le attestazioni, richieste ai fini della partecipazione alla gara, non possono essere sottoposte ad eccezioni, riserve o condizioni;

XI.2.2) Con riferimento al punto V.1) del bando di gara "SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA", i concorrenti nella **BUSTA n.1 -Documentazione Amministrativa** , dovranno produrre **a pena di esclusione la seguente documentazione**:

- **A) domanda di partecipazione** sottoscritta come per legge;
- **B)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Modello B1) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006. La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
  - a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
  - b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
  - c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
  - d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.
  - e) il socio unico o il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La suddetta dichiarazione dovrà indicare le eventuali condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.;

- **B bis)** Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale si indica la composizione societaria e le generalità dei soggetti tenuti alla dichiarazione di cui al precedente punto B);

C) Dichiarazione sostitutiva in carta semplice ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (modello B2) accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. resa personalmente da tutti i soggetti sopraelencati alle lettere a), b), c) e d) del precedente punto B), cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente bando. Qualora i soggetti di cui sopra non siano in grado di rendere tale dichiarazione la stessa potrà essere resa "per quanto a propria conoscenza" dal legale rappresentante del concorrente indicando l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, ovvero l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui all'articolo 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., relativa a tali soggetti, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Qualora sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, il concorrente dovrà dimostrare che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. La suddetta dichiarazione dovrà (eventualmente) indicare le condanne per le quali il concorrente abbia beneficiato della non menzione ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;

D) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esecuzione dei lavori pubblici di cui all'art. 38, comma 1, lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) del predetto D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (modello B3, B1-bis e B1-ter). La dichiarazione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m/ter (modello B1-bis) è sottoscritta da tutti i soggetti di cui alla precedente lettera B). Le dichiarazioni di cui ai punti B), Bbis), C) e D) devono essere di data non anteriore a quella di pubblicazione del presente bando;

E) Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione del concorrente alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura – indicante anche il nulla osta ai sensi della L. 575/65. In caso di Associazioni Temporanee di Imprese, o consorzio o G.E.I.E., già costituiti o da costituirsi, la suddetta dichiarazione deve essere prodotta da ciascun concorrente che costituisce o costituirà l'associazione o il consorzio o il G.E.I.E.; La dichiarazione deve essere di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di pubblicazione del bando;

F) Tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere prodotte da ciascuna impresa singola, riunita o consorziata o che intende riunirsi o consorziarsi e da tutte le imprese costituenti il G.E.I.E.;

G) Attestazioni e qualifiche: I concorrenti devono dimostrare il possesso di attestazione di qualificazione per prestazioni di costruzione rilasciata da una Società Organismo di Attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., per categorie ed importi adeguati ai lavori da appaltare. Ai sensi dell'art. 63 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., i concorrenti devono dimostrare il possesso, in relazione alla forma di partecipazione alla gara ed alla conseguente classifica di qualificazione posseduta, di un sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000. L'attestazione di qualificazione dovrà essere posseduta dai concorrenti in relazione alla forma di partecipazione alla gara, nella misura stabilita dall'art. 61, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., nonché dall'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.. In caso di concorrenti costituiti da raggruppamenti, o consorzi – costituiti o da costituirsi, e G.E.I.E., l'attestazione di qualificazione dovrà, in ogni caso, essere posseduta, a pena d'esclusione, da ciascuna impresa riunita, consorziata o partecipante alle aggregazioni di imprese di rete, o al G.E.I.E. I concorrenti di altri Stati devono dimostrare di possedere i requisiti di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. accertati ai sensi dell'art. 62 del suddetto Regolamento, secondo la documentazione da produrre in base alle norme vigenti nei rispettivi paesi di provenienza. Il possesso del certificato SOA e del sistema di qualità aziendale, in corso di validità, potranno essere presentati in originale o copia conforme in carta semplice, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, ovvero tramite dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente tutte le indicazioni di cui al certificato di attestazione rilasciato dalla SOA. Dalla documentazione di cui sopra deve risultare il possesso della certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000;

H) Dichiarazione indicante i lavori o le parti di opere che si intendono subappaltare, nonché dei relativi metodi di affidamento, e con esplicita attestazione che i beneficiari di tali affidamenti non siano in alcun modo collegati direttamente o indirettamente alle imprese e partecipanti alla gara - in forma singola o associata - consapevoli che, in caso contrario, tali subappalti o subaffidamenti non saranno

consentiti. La mancata o irregolare presentazione di detta dichiarazione, non costituirà motivo di esclusione, ma sarà intesa come esplicita rinuncia ad avvalersi dell'istituto del subappalto (modello B5);

I) Attestato di presa visione dei documenti di gara e di avvenuto sopralluogo che verrà rilasciato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui alla SEZIONE IV;

K) I raggruppamenti temporanei e i consorzi ordinari di concorrenti da costituire producono apposita dichiarazione sottoscritta da tutti gli offerenti che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenente:

a) l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, nominativamente indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.
b) per ciascun operatore l'indicazione: delle lavorazioni, della categoria, dell'importo relativamente a ciascuna opera che sarà dallo stesso eseguita.
c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;

I raggruppamenti temporanei di concorrenti già costituiti devono presentare in originale l'atto di costituzione dell'associazione stessa; nel caso di consorzi di concorrenti già costituiti deve essere presentata copia autentica dell'atto costitutivo. Qualora da tali documenti non risultino gli elementi di cui alle lett. a. e b. dovrà essere presentata la dichiarazione ivi richiesta. In caso di G.E.I.E. o di consorzio già costituito, l'atto costitutivo e lo statuto del consorzio, ovvero il contratto di G.E.I.E., dovranno recare la previsione della responsabilità solidale dei membri del consorzio/G.E.I.E. nei confronti della stazione appaltante. Qualora tale indicazione non si rinvenga nei predetti atti, dovrà essere prodotta una specifica dichiarazione in tal senso, sottoscritta da tutti i soggetti che compongono il consorzio o il G.E.I.E.;

L) In caso di partecipazione del consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare copia conforme ai sensi di legge, ovvero autocertificazione completa di tutti gli elementi, dell'atto costitutivo dal quale risultino tutti gli operatori economici facenti parte del consorzio stesso, ai fini della verifica di cui all'art. 36, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006. In caso di partecipazione di singolo operatore economico facente parte di un consorzio stabile, lo stesso dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, con la quale dichiara di quale consorzio stabile fa parte. I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. 163/2006 sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorra; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato;

M) Originale o copia conforme ai sensi di legge della procura institoria o della procura, nell'eventualità che l'offerta di cui ai MODELLI A1 e A2 sia sottoscritta dall'institore o procuratore, salvo che detta procura risulti dalla dichiarazione o dal certificato di cui alla precedente lett. E). Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dai soggetti sopraindicati gli stessi devono produrre, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione secondo il MODELLO "B1;

N) Garanzia provvisoria a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. n. 163/2006) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori a base d'asta, prestata con le modalità di cui all'art, 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e conforme allo schema tipo 1.1 del D.M. n. 123 del 12/03/2004, o mediante assegno circolare o libretto al portatore. Nel caso di presentazione di cauzione provvisoria a mezzo di assegno, lo stesso dovrà essere "circolare", intestato a: Tesoreria Comune di Casaluce (CE) e "NON TRASFERIBILE".

E' fatta salva la riduzione del 50% della cauzione per le imprese, solo nei casi come previsto dall'art. 75, comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. In caso di raggruppamenti di imprese orizzontali o consorzi ordinari di concorrenti, ai fini della riduzione della garanzia, la certificazione di cui sopra deve essere presentata da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio. Per i soli raggruppamenti temporanei di tipo verticale, la riduzione della garanzia è applicabile alle sole imprese in possesso della documentazione sopra indicata, per la quota parte ad esse riferibile.
Per gli appalti di importo superiore a euro 619.748 deve risultare il possesso della suddetta certificazione di qualità. In caso contrario, la Certificazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice

della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione sull'attestato SOA stesso.

Il deposito cauzionale (anche se presentato nella forma di assegno circolare o libretto al portatore) deve altresì essere corredato, a pena di esclusione, da una dichiarazione di un istituto bancario di rilevanza nazionale, oppure di una compagnia di assicurazione, separata o in calce alla polizza/fideiussione, con la quale il fideiussore si impegna a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria o polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui al successivo punto XIII.2, in favore dell'Amministrazione, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. Detta garanzia, in caso di raggruppamenti e consorzi, costituiti o costituendi, deve essere sottoscritta da tutti gli offerenti;

La fideiussione per la cauzione provvisoria o dichiarazione, a pena di esclusione, dovrà essere formalizzata con l'autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fidejussoria o, in alternativa, deve essere presentata in allegato alla fideiussione una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiari il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.

O) I concorrenti dovranno dimostrare, a pena di esclusione dalla gara, di aver versato la somma di €. 200,00 (in lettere duecento/00) a titolo di contribuzione a favore dell'Autorità Nazionale Anticoruzione, relativamente alla presente gara d'appalto, il cui CIG è 60846457E4 (N. gara 5895182) . Il versamento delle contribuzioni dovrà essere effettuato secondo le istruzioni operative presenti sul sito dell'AUTORITÀ' al seguente indirizzo: http://www.avcp.it; Dovrà essere prodotto, per la partecipazione alla gara, l'originale o la copia conforme della ricevuta o attestazione di versamento, ovvero copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, per i versamenti on line. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti il versamento è unico;

P) Dichiarazione secondo cui l'offerente si impegna ad accettare la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge nelle more della stipulazione del contratto MODELLO "B5".

Q) Dichiarazioni sottoscritte da parte di tutti i soggetti economici offerenti, in forma singola o comunque associati, di adesione alle clausole di cui alla SEZIONE VII, secondo il MODELLO "B6";

R) Dichiarazioni di cui alla SEZIONE VI, in caso di avvalimento;

S) Dichiarazione unilaterale di cui al MODELLO "B4";

T) Dichiarazione di Valutazione di Impatto Criminale di cui al MODELLO "D";

U) Dichiarazione di Preventivo tentativo stragiudiziale di cui al MODELLO "E";

V) Dichiarazione contenente:

- le posizioni INPS-INAIL e CASSA EDILE;
- numero dipendenti;
- tipo di contratto di lavoro applicato in azienda;
- la dichiarazione espressa di accettare tutte le comunicazione Via fax, indicando il numero, o via posta elettronica certificata, indicando l'indirizzo;
- La Procura della Repubblica competente per territorio in base alla residenza dei soggetti indicati al Punto B bis);
- l'indicazione della sede dell'Agenzia delle Entrate competente per territorio in base alla sede della ditta partecipante.

Z) Dichiarazione di impegno, pena la esclusione dalla gara: a) di realizzare ed installare nel luogo dell'operazione, apposita cartellonistica di cantiere, secondo le Linee Guida approvate dall'AdG co D.D. n. 94/2009 e s.m.i.; b) di realizzare ed esporre, entro sei mesi dal completamento dell'operazione e, comunque, prima del collaudo dell'opera, una targa esplicativa permanente secondo le modalità e caratteristiche delle Linee Guida approvate dall'AdG con D.D. n.94/2009 e s.m.i..

L'Ente Appaltante non restituirà alcun documento tra quelli presentati in fase di offerta, fatta eccezione per la cauzione provvisoria di cui alla lett. N) che sarà restituita a ciascun concorrente, che ne faccia apposita richiesta scritta, soltanto dopo l'aggiudicazione definitiva e comunque non oltre sei mesi dalla data della prima apertura delle buste.

XI.3 – DOCUMENTAZIONE TECNICA (BUSTA n. 2)
I soggetti economici concorrono per l'appalto della esecuzione dei lavori di: **PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE.**
A base di gara è posto il progetto esecutivo dell'amministrazione aggiudicatrice;

L'offerta tecnica di cui alla **BUSTA n. 2 –Documentazione Tecnica** dovrà comprendere, a **pena d'esclusione**, la seguente documentazione che illustri la proposta tecnica dell'offerente circa le modalita' e le tecniche di esecuzione del progetto esecutivo tenendo conto dei criteri di aggiudicazione di cui al punto VIII.2.1.del presente bando:

1. **Relazione in formato A4** (max 20 pagine), contenente le proposte migliorative inerenti materiali, lavorazioni e tecnologie con caratteristiche tecniche superiori rispetto a quelli posti a base di gara e/o capaci di garantire maggiore durabilità sicurezza e funzionalità. A tal proposito lo stesso concorrente deve:
   - specificare in modo preciso e concreto le soluzioni proposte;
   - precisare le ragioni tecniche alla base delle migliorie e le caratteristiche prestazionali.
2. **Relazione in formato A4, (max 40 pagine) contenente soluzioni finalizzate a migliorare la gestione della rete fognaria. Il concorrente deve specificare:**
   - le ragioni tecniche alla base delle scelte;
   - come le soluzioni proposte siano tali da garantire l'efficienza del progetto e salvaguardare le esigenze dell'amministrazione.
3. **Relazione in formato A4, (max 20 pagine) contenente l'organizzazione di cantiere proposta e le soluzioni proposte per la minimizzazione delle interferenze con le viabilità pedonale e veicolare (max 20 pagine).**
4. **Computo metrico, senza stima (pena esclusione), dell'intervento proposto comprendente tutte le lavorazioni che si intendono eseguire comprese le migliorie/integrazioni proposte.**
5. **5. Quadro comparativo tra il suddetto computo metrico e quello di progetto (senza prezzi, pena esclusione).**

Alle relazione di cui ai punti 1) , 2) e 3) possono essere aggiunti a discrezione del concorrente:

a) grafici esplicativi in formato non superiore ad A3 ed inferiore a A4 e schede tecniche in formato A4;
b) nel caso si intendono proporre migliorie, produrre schede tecniche di numero pari alle lavorazioni che l'offerente intende migliorare sui materiali e sulle categorie di lavorazioni che si intendono proporre rispetto a quanto previsto nel progetto a base di gara. Con specifico riferimento al numero d'ordine e di tariffa delle voci di cui all'elenco prezzi, si dovranno indicare le modalità esecutive e le caratteristiche dei materiali e delle lavorazioni proposte in alternativa a quanto previsto. Si precisa che le migliorie di cui al presente punto b), senza modificare le scelte progettuali, possono riguardare la qualità dei materiali, le metodologie di esecuzione, il miglioramento di parti e di componenti etc. Migliorie proposte non conformi a quanto riportato saranno ritenute ininfluenti;
c) nel caso si intendono proporre migliorie ritenute strettamente necessarie a migliorare la gestione della rete fognaria, produrre schede tecniche di numero pari alle eventuali lavorazioni aggiuntive che l'offerente intende proporre. Si precisa che le migliorie di cui al presente punto c, senza modificare le scelte progettuali, possono riguardare lavorazioni e forniture non previste in progetto e ritenute dall'offerente di completamento e di miglioramento della qualità dell'opera . Migliorie proposte non conformi a quanto riportato saranno ritenute ininfluenti;

Le relazioni **per ogni criterio devono essere costituite**, rispettivamente da non più di **20 (venti) pagine** (relazioni punto 1 e punto 3) **e 40 (quaranta) pagine** (relazione 1 punto 2) **formato A4 su unica facciata**, con non più di 40 (quaranta) righe e con scrittura in corpo non inferiore a 10 (dieci) punti. Sono escluse da conteggio le copertine e/o i cartigli.
Le relazioni devono essere sottoscritte dal concorrente su ogni foglio; qualora una relazione sia composta da fogli rilegati, spillati, cuciti o in altro modo collegati stabilmente, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata in chiusura sull'ultima pagina; lo stesso dicasi per gli elaborati grafici; le certificazioni di organismi accreditati o istituti indipendenti possono essere presentate in fotocopia semplice.

Gli elaborati e la documentazione contenuti nella **"**BUSTA n. 2" devono essere sottoscritti:

1. dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo;
2. da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il GEIE, nel caso di ATI; Consorzio o GEIE non ancora costitutivo;
3. dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto del proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o GEIE già costituiti;
4. In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio occasionale, è sufficiente che la sottoscrizione sia effettuata dall'operatore economico mandatario o capogruppo;
5. Nel caso in cui gli elaborati e la documentazione di cui sopra siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante o del titolare, va trasmessa la relativa procura.

Le proposte migliorative e gli atti relativi (relazioni, elaborati grafici) devono essere, **a pena di esclusione**, **firmati da un tecnico abilitato.**
Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento, **pena l'esclusione**, che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, l'offerta economica o temporale.
Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi saranno espressi con tre cifre decimali.
Le migliorie dovranno essere tali da non rendere necessaria l'acquisizione di pareri da parte degli Enti preposti . Non saranno valutate proposte che rendano l'acquisizione di pareri.

XI.3.1) – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA
La valutazione della documentazione presentata e l'attribuzione del punteggio relativo al merito tecnico-qualitativo verrà effettuato da apposita commissione aggiudicatrice, secondo i seguenti criteri:

	Elementi di valutazione	Punteggio massimo
A	Impiego di materiali , di lavorazioni e di tecnologie con caratteristiche tecniche superiori rispetto a quelli posti a base di gara e/o capaci di garantire maggiore durabilità sicurezza e funzionalità	**25**
B	Miglioramenti inerenti la gestione della rete fognaria	**40**
C	Organizzazione di cantiere proposta e minimizzazione delle interferenze con le viabilità pedonale e veicolare - gestione della commessa	**15**
	Totale	**80**

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.
L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa verrà effettuata con il metodo aggregativo compensatore, di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i..

L'attribuzione del punteggio ai singoli contenuti dell'offerta tecnica avverrà con l'assegnazione di un coefficiente compreso fra 0 e 1, espresso in valori centesimali, attribuito mediante l'utilizzo del metodo di cui all'allegato G del D.P.R. n. 207/2010 con la seguente formula:

$$C(a) = \Sigma n \, [Wi * V(a)i]$$

dove:
C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a);
n = numero totale dei requisiti;
Wi = punteggio attribuito al requisito (i);
V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;
Σn = sommatoria

i coefficienti V(a)i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari.
I singoli commissari attribuiscono direttamente ad ogni concorrente, per ogni elemento di valutazione, un valore che va da 0 ad 1; terminata l'attribuzione dei coefficienti si calcola la media tra i coefficienti attribuiti dai singoli commissari (si calcola la somma dei coefficienti e si divide per il numero dei commissari). Si procede quindi con la normalizzazione, rapportando ad uno l'offerta che ha riportato il maggior coefficiente medio e proporzionando gli altri tramite il rapporto: coefficiente x/coefficiente max, dove coefficiente x sta per coefficiente riportato dal concorrente x e coefficiente max è il massimo coefficiente riportato fra i vari concorrenti.
Il punteggio finale relativo alla proposta tecnica è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai singoli criteri delle singole componenti l'offerta tecnica stessa ("A + "B" + "C") per un totale di **80 punti; qualora l'offerta tecnica non totalizzi almeno 48 punti la stessa sarà ritenuta insufficiente e, pertanto, non si procederà all'apertura dell'offerta economica temporale.**

Le proposte contenute nell'offerta tecnica devono essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente nazionale e regionale e costituiranno modifica alle corrispondenti indicazioni contenute negli elaborati progettuali posti a base di gara (Capitolato Speciale d'Appalto, etc.).
Ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs 163/06, in sede di offerta sono ammesse variazioni progettuali, i cui requisiti minimi nonché le relative modalità di presentazione da rispettare sono indicate nel capitolato d'appalto.
N.B. Le ditte concorrenti che nella valutazione della parte tecnico/qualitativa non conseguiranno un punteggio **pari ad almeno 48 punti,** saranno automaticamente escluse dalle successive fasi di gara.

XI.4 - OFFERTA ECONOMICA (BUSTA n. 3)

La **Busta n. 3**, a pena d'esclusione, deve contenere:

L'offerta economica, redatta in bollo, in lingua italiana, utilizzando l'allegato modello A1. Il prezzo complessivo ed il ribasso devono essere indicati in cifre e in lettere. In caso di discordanza prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;

Non sono ammesse offerte economiche alla pari o in aumento rispetto all'importo a base d'appalto.

L'importo del compenso per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro, non è assoggettato a ribasso.

Il modello e la dichiarazione di cui al precedente punto deve essere sottoscritto su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:

- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi:

dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.

Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e ss. c.c.), del Procuratore (art. 2209 c.c.) o del Procuratore speciale: i documenti di cui sopra possono essere sottoscritti con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

XI.4.1) – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio relativo all'offerta economica sarà attribuito come di seguito indicato:

Il punteggio massimo, pari a 10 punti, sarà attribuito all'offerta con il prezzo più basso (massimo ribasso); le altre offerte saranno valutate attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito all'importo posto a base di gara.

$$Y = Rx/Rmax \times 10$$

dove:

Y è il punteggio da assegnare all'offerta x;
Rx è il ribasso percentuale dell'offerta x;
Rmax è il ribasso percentuale massimo offerto;

XI.5 - OFFERTA TEMPO (BUSTA n. 4)

La **Busta n. 4**, a pena d'esclusione, deve contenere:

1) **Dichiarazione contenente l'offerta del tempo** di esecuzione, utilizzando l'allegato modello A2, sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore ed indicante i giorni di riduzione del tempo di realizzazione dell'intervento in giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, t**enendo presente che il tempo per l'esecuzione dei lavori non potrà essere maggiore di giorni 360 (Trecentosessanta) previsti dal progetto, pena esclusione dalla gara, e non inferiore a giorni 234 (duecentotrentaquattro)**;
2) **Relazione e dettagliato cronoprogramma dei lavori, volto alla dimostrazione analitica dei tempi proposti espresso in giorni naturali e consecutivi, per dare ultimati i lavori; il cronoprogramma deve essere redatto mediante una rappresentazione grafica sinottica della mappa delle attività (tipo Gant – Pert), che individui i punti di maggiore criticità tenendo conto delle risorse impiegate.**

Il tempo previsto dalla stazione appaltante è di **360 gg. naturali e consecutivi** a far data dal verbale di consegna. Il tempo offerto non potrà essere ridotto **NON** oltre il 35% (**126 giorni**) di quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, e quindi non potrà essere inferiore a **234** giorni; offerte di tempo inferiori saranno ricondotte alla durata minima di giorni 234; offerte di tempo superiori a quanto previsto dalla stazione appaltante comportano l'esclusione automatica dalla gara.

XI.5.1) – MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TEMPO

Ai fini della valutazione delle offerte i punteggi verranno espressi con tre cifre decimali.

Per la valutazione del punteggio da attribuire ai singoli concorrenti si utilizza la seguente formula:

$$P(a)= [10 * S(a)]$$

dove :

P(a) rappresenta il punteggio totale attribuito all'offerta a;

S(a) è il coefficiente, espresso in valori centesimali, riferito all'offerta . Il coefficiente S(a) è compreso tra 0 e 1 e il suo valore è calcolato dalla commissione in maniera proporzionale, attribuendogli valore pari ad 1 in caso di riduzione massima (72 gg) o superiore e valore pari a 0 in caso di mancata previsione di riduzione.

SEZIONE XII - ESCLUSIONE DALLA GARA

Fermi restando gli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del DLgs 163/06 e s.m.i., comporterà esclusione dalla gara la mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni o documenti richiesti o l'incompletezza sostanziale degli stessi, ovvero l'inosservanza di anche una sola delle prescrizioni per la partecipazione alla gara espresse come tali nelle SEZIONI V, VI, VII, X e XI.

Non darà luogo all'esclusione dalla gara:

1) la presentazione di documenti non in regola con la vigente normativa sul "bollo". In quest'ultimo caso si procederà alla regolarizzazione della mancanza o dell'insufficienza del bollo a norma di legge.
2) la presentazione di dichiarazione cumulativa da parte del singolo concorrente, in carta semplice, inerente i contenuti di cui alle lett. B), B bis), C), D), E), R), S) , T), U) e V) della SEZIONE XI.2.
3) la mancata presentazione dell'attestato di presa visione dei documenti d'appalto e sopralluogo, di cui alla lett. I) della SEZIONE XI.2, purché risulti agli atti dell'amministrazione l'avvenuta presa visione dei documenti d'appalto e l'avvenuto sopralluogo.

In caso di contrasto, le prescrizioni del bando prevalgono su quanto indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE XIII - DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI DA PARTE DELL' AGGIUDICATARIO E DISPOSIZIONI DA ATTUARSI PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

XIII.1.1) L'aggiudicatario dovrà presentare, entro e non oltre 10 gg. dalla data di comunicazione da parte della stazione appaltante dell'esito di gara, i seguenti documenti:

- **A)** idonea documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti richiesti nel Bando e per i quali siano già state prodotte in fase di gara autodichiarazioni sostitutive ai sensi del DPR 445/2000;
- **B)** In caso di aggiudicazione da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito o di un consorzio ordinario di concorrenti, l'aggiudicatario dovrà presentare il relativo mandato e la connessa procura.
- **C)** In caso di soggetti di altri Stati, dovrà essere prodotta documentazione e/o certificazione equipollente in corso di validità.
- **D)** D) dichiarazione con la quale si indicano le modalità di pagamento e si designano le persone autorizzate a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in acconto o a saldo anche per effetto di cessioni di credito preventivamente accettate dalla stazione appaltante.

XIII.1.2) Entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, e comunque prima della consegna dei lavori, l'appaltatore redigerà e consegnerà al committente:

- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento, nei casi previsti dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, quando non sia previsto dal decreto legislativo 81/2008;
- un piano operativo di sicurezza previsto dal decreto legislativo 81/2008.

Tali documenti formeranno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiranno causa di risoluzione del contratto. Il direttore di cantiere e il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, vigileranno sull'osservanza dei piani di sicurezza.

XIII.1.3) Nel caso in cui l'aggiudicatario non ottemperi:

- alla costituzione della garanzia fidejussoria definitiva di cui al successivo punto XIII.2.1), nel termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta, si applica l'art. 11, commi 9 e 10, del DLgs 163/06 e s.m.i.;
- alla sottoscrizione del contratto, nel termine di 35 giorni dalla data di ricezione della richiesta, viene attivata la procedura prevista dall'art. 113, comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 ed incamerata la garanzia provvisoria con contestuale comunicazione all'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XIII.1.4) Al fine di verificare la regolarità contributiva dell'impresa aggiudicataria, verrà accertata, a cura della stazione appaltante, ai sensi della specifica normativa vigente, la relativa posizione previdenziale ed assicurativa presso INPS, INAIL e CASSA EDILE attraverso il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di cui alla L. 276/03.
Inoltre, a cura della stazione appaltante, verrà acquisito il certificato del Casellario Giudiziale e Carichi Pendenti afferente al titolare dell'Impresa in caso di ditta individuale, a tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, a tutti gli accomandatari se trattasi di Società in accomandita semplice, a tutti gli

amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di Società al socio di maggioranza in caso di altri tipi di Società con meno di 4 soci, nonché, in ogni caso, per tutti i Direttori Tecnici.

XIII.1.5) Il responsabile del procedimento e l'impresa appaltatrice, prima della stipula del contratto dovranno verificare, mediante processo verbale, la sussistenza delle condizioni che consentano l'immediata esecuzione dei lavori ai sensi dell'art. 106, comma 3, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i..

XIII.1.6) Nell'ipotesi in cui la Stazione appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII, e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, ai sensi della legge 13.9.1982 n. 646 e s.m.i., la stazione appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido.
Ai fini dei controlli di cui al D.Lgs. 490/94, la stazione appaltante (salvo quanto diversamente disposto nel Protocollo di legalità di cui alla SEZIONE VII) acquisirà, prima della stipula del contratto, i certificati antimafia per ciascuna impresa aggiudicataria, secondo le procedure di rito. Nella fattispecie di raggruppamenti temporanei e consorzi l'onere è riferito alla capogruppo ed ai mandanti e/o consorziati. Detti soggetti sono pertanto obbligati a fornire le informazioni prescritte nel D.Lgs. 490/94 e s.m.i. e a fornire un certificato camerale con dicitura "antimafia" ai sensi del D.P.R. 252/99 e s.m.i..

XIII.1.7) L'aggiudicatario deve inoltre presentare le garanzie e coperture assicurative di cui al successivo punto XIII.2) secondo i termini ivi indicati.

XIII.2) GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE
L'esecutore dei lavori è obbligato a costituire:
- garanzia fideiussoria ai sensi dell'art 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i;
- polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i e dell'art. 125 D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

XIII.2.1) GARANZIA FIDEIUSSORIA (CAUZIONE DEFINITIVA)
Ai sensi dell'art 113 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, che cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. Tale garanzia è del 10 per cento dell'importo contrattuale, aumentata (in caso di ribasso d'asta superiore al 10%) di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; (in caso di ribasso superiore al 20%) di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. E' fatto salvo la riduzione al 50% in applicazione dell'art. 75, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.
La garanzia fideiussoria, prevista con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
Tale garanzia fideiussoria sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75% dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25% dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.
La mancata costituzione della garanzia fideiussoria determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. da parte della stazione appaltante, che potrà aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

XIII.2.2) POLIZZA ASSICURATIVA
Ai sensi dell'art. 129, comma 1 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i, oltre alla garanzia fideiussoria, di cui all'art. 75 ed all'art. 113, l'esecutore del contratto è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, per una somma assicurata ***pari all'importo contrattuale.*** Tale polizza deve prevedere anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o di regolare esecuzione per un massimale di € 1.000.000,00 (Euro Unmilione/00).
La copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque decorsi dodici mesi

dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Qualora sia previsto un periodo di garanzia, la polizza assicurativa è sostituita da una polizza che tenga indenni le stazioni appaltanti da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.
Detta polizza deve essere presentata entro 10 giorni prima della consegna dei lavori.

XIII.2.3) POLIZZA INDENNITARIA DECENNALE
Ai sensi dell'art. 126 del D.P.R. 207/2010 l'esecutore del contratto è obbligato a stipulare una polizza di assicurazione indennitaria decennale, a partire dalla data del collaudo provvisorio e per la durata di dieci anni, con un indennizzo importo pari al 5% del valore dell'opera realizzata con un minimo di €. 500.000,00 (cinquecentomila/00).

SEZIONE XIV - STIPULAZIONE ED ESECUZIONE DEL CONTRATTO

XIV.1) La stipulazione del contratto d'appalto avrà luogo almeno dopo 35 giorni dalla data in cui sarà divenuta efficace l'aggiudicazione definitiva. E' fatto salvo ogni altro termine discendente dall'applicazione del protocollo di legalità e delle procedure necessarie a garantire la legalità negli appalti.

XIV.2) I termini relativi alla contabilità dei lavori e le modalità di pagamento del prezzo d'appalto sono specificati nel Capitolato Speciale.

XIV.3) Nei casi di subappalto e cottimo, ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.:

- la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite. L'affidatario/i comunica alla stazione appaltante la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento;

Ai sensi dell'art. 118, comma 3 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. l'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento. L'affidatario corrisponde gli oneri della sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.
La mancata osservanza, da parte dell'aggiudicatario, degli obblighi di cui alle suddette clausole comporterà l'applicazione delle sanzioni all'uopo previste, fino alla rescissione del contratto di appalto.
In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore la stazione appaltante si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art. 140 del DLgs 163/06 e s.m.i..
Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare. Non si configura come subappalto l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi.
L'affidamento in subappalto è sottoposto alle seguenti ulteriori condizioni:

- i concorrenti all'atto dell'offerta o l'Appaltatore, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, devono indicare i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare;
- l'Appaltatore deve provvedere al deposito del contratto di subappalto presso il Committente almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni, corredato di tutta la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore di tutti i requisiti prescritti; l'Appaltatore che si avvale del subappalto deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento con il titolare del subappalto.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese in subappalto. L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza da parte dei subappaltatori delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.
L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori, devono trasmettere al Committente o al Responsabile dei Lavori prima dell'inizio dei lavori:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- copia del Piano Operativo di Sicurezza;
- copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'Appaltatore è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici Piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali: in tal caso l'Appaltatore è tenuto a comunicare al Committente tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del subcontraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

SEZIONE XV - COMUNICAZIONI

XV.1) Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

XV.2) Ai sensi dell'art.79 comma 5 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 6 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva /o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovrà essere tempestivamente segnalata all'ufficio del Responsabile del Procedimento, via fax al n. 081/8911033 o con raccomandata A/R o via PEC. area.tecnica.lavori.pubblici@pec.comune.casaluce.ce.it; diversamente, l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

XV.3) In caso di raggruppamenti temporanei, o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

XV.4) In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

SEZIONE XVI – CONTROVERSIE

Avverso il presente bando ed i provvedimenti connessi e consequenziali relativi allo svolgimento della gara è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza degli stessi.
Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto è competente il giudice ordinario. Resta fermo quanto previsto dalle vigenti norme di legge ed in particolare gli artt. 239 e segg. del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. in materia di contenzioso.
Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, il presente bando, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", individua, quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, la clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo, sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti. L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

SEZIONE XVII - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Stazione Appaltante informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'offerta.
I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali e amministrative inerenti la presente procedura di gara.
Si rammenta che il conferimento di dati ha natura facoltativa, ma un eventuale rifiuto da parte della ditta concorrente non consentirà alla Stazione Appaltante di prendere in esame l'offerta.
I suindicati dati non saranno comunicati a terzi, fatta eccezione per le competenti Pubbliche Autorità o soggetti privati in adempimento ad obblighi di legge. I dati non saranno oggetto di diffusione.
Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003.
Titolare del trattamento è **l'ing. Ferdinando Materazzo**, responsabile dell'Area Tecnica LL.PP. Manutenzione.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. e degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: **ing. Ferdinando Materazzo**(**fax** 081/8911033,e-mail:
area.tecnica.lavori.pubblici@pec.comune.casaluce.ce.it; preferibilmente) al quale è possibile chiedere informazioni e chiarimenti relativi alla gara in oggetto.

RICHIESTA CHIARIMENTI
Saranno prese in considerazione solo le richieste di chiarimento pervenute entro 7 giorni dalla scadenza di presentazione delle offerte. Le richieste di chiarimenti dovranno recare nell'oggetto e, ove spedite per lettera, sulla busta, la dicitura "APPALTO: **PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE.**
Le risposte alle richieste di chiarimento pervenute in tempo utile saranno fornite a mezzo fax (da comunicare nella richiesta).

Le dichiarazioni per cui non sussistono i suddetti modelli possono essere redatte liberamente secondo il disciplinare.

CASALUCE, lì 23/02/2015

F.TO IL RESPONSABILE AREA TECNICA
Ing. Ferdinando Materazzo

ALLEGATI :	
Modello " A1"	Offerta economica
Modello " A2"	Offerta tempo
Modello " A"	Istanza di partecipazione
Modello " B1"	Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 38 , comma 1 , lettere b) e c) , del D.Lgs. N. 163/2006
Modello " B1-bis"	Dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera m-ter) del DLgs. N. 163/2006
Modello " B1-ter"	Dichiarazione ex art. 38 comma 1 lettera m-quater) del DLgs. N. 163/2006
Modello " B2"	Dichiarazione sostitutiva concernente l'inesistenza di soggetti cessati dalla carica di legale rappresentante o direttore tecnico nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara , di cui all' articolo 38 , comma 1 , lettera c) , del DLgs. n. 163/2006
Modello " B3"	Dichiarazione concernente l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all' art. 38 , comma 1 , lett. A), d),e), f),g),h),i),l),m),m-bis) del predetto D.Lgs n . 163/2006
Modello " B4"	Dichiarazione unilaterale
Modello " B5"	Dichiarazione unica - Dichiarazione in materia di subappalto - Impiego alla consegna sotto riserva
Modello " B6"	Dichiarazione ai sensi degli art. 51,52 e 53 della LR n. 3/07;
Modello " D"	Valutazione di Impatto Criminale ;
Modello " E"	Preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione

Unione Europea

Comune di Casaluce

MODELLO A
(in carta semplice)

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

Il sottoscritto…….. nato a ……..il…….. e residente a……..in Via……N°…e nella sua qualità di ……(*eventualmente*) giusta PROCURA GENERALE /SPECIALE N°/Rep. ……del……., autorizzato a rappresentare legalmente l'impresa/società denominata: …….. forma giuridica ……..con sede legale in ……..C.A.P. ……Via/Piazza …… N°…… Tel. ……FAX ……..

e-mail ……C.F. ……..; P.I.V.A.: …… ;
In riferimento alla Gara di cui all'oggetto, con Contratto da stipulare a misura ai sensi dell'art. 53, comma 4; art. 83, del D.Lgs. N°163/06 e s.m.i.; L.R. N°3/07 e s.m.i., con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

C H I E D E

Nella sua qualità di :

- Impresa Singola;

ovvero (cancellare quello che non interessa)

- Capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

ovvero (cancellare quello che non interessa)

- Mandante di una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto;

di partecipare alla gara relativa a **"PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE". Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.**

A tal fine trasmette la documentazione richiesta dal bando di gara.

Luogo e data

(Firma per esteso e leggibile)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i)

***N.B.:Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica(fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di** ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della 445/2000 (pena l'esclusione dalla gara).*

Comune di Casaluce
MODELLO A1 OFFERTA
IN BOLLO

DA INSERIRE ESCLUSIVAMENTE NELLA BUSTA " 3 -Offerta economica"

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

OFFERTA ECONOMICA

Importo a base d'asta (soggetto a ribasso) : € 1.770.160,00
(oltre IVA di legge, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta).

La sottoscritta Impresa……Con sede legale in……via …….. Codice Fiscale…….. Partita IVA ……..Tel……..FAX……..
e-mail ……rappresentata legalmente dal Sig. …….. nato/a ……Il ……residente nel Comune di ……Provincia ….
a seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato,

offre il ribasso del: (percentuale di ribasso in cifre) …… %

(percentuale di ribasso in lettere) ……

sull'importo posto a base d'asta di **€ 1.770.160,00**, corrispondente all'importo netto di:
€. ……. (importo in cifre)
Euro …… (importo in lettere).

Lì, *(luogo e data)* IN FEDE

SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

Istruzioni per la compilazione:
(*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

MODELLO A2 OFFERTA
IN BOLLO

DA INSERIRE ESCLUSIVAMENTE NELLA BUSTA " 4 -Offerta Tempo"

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

OFFERTA TEMPO

Il tempo previsto dalla stazione appaltante è di 360 gg. naturali e consecutivi a far data dal verbale di consegna. Il tempo offerto non potrà essere ridotto oltre il 20% (72 giorni) di quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto, e quindi non potrà essere inferiore a 288 giorni; offerte di tempo inferiori saranno ricondotte alla durata minima di giorni 288.; offerte di tempo superiori a quanto previsto dalla stazione appaltante comportano l'esclusione automatica dalla gara.

La sottoscritta Impresa……..Con sede legale in……via …….. Codice Fiscale…….. Partita IVA ……..Tel……..FAX……..
e-mail ……..rappresentata legalmente dal Sig. …….. nato/a ……..Il ……..residente nel Comune di ……..Provincia ….
A seguito del bando di partecipazione alla procedura di gara in oggetto indicato, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato, di offrire per l'esecuzione dei lavori una **RIDUZIONE DI N° GIORNI** (cifre)……*
(lettere……) da applicarsi al tempo fissato per l'esecuzione dei lavori pari a **360 giorni** naturali e consecutivi, corrispondenti ad un tempo unico di esecuzione (comprensivo dei tempi necessari per l'esecuzione delle eventuali opere migliorative proposte) pari a _____ (in lettere _____) giorni naturali e consecutivi

Lì, *(luogo e data)*

IN FEDE
SOTTOSCRIZIONE DELL'IMPRESA/E (*)
(nome e cognome del titolare/i o del legale/i rappresentante/i):

MODELLO A2 OFFERTA
IN BOLLO

Istruzioni per la compilazione:
(*) L'offerta deve essere sottoscritta su ogni pagina con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.
Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

Modello B1
in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO
(*art. 38 comma 1 lettere b) e c) del D.Lgs n. 163/2006*)

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a a …….. Il …….. residente nel Comune di ……..Prov ……Via/Piazza ……nella sua qualità di (*)……..dell'impresa: ……..con sede in …….. C.F. ……P. IVA …….. ;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- l'insussistenza delle situazioni contemplate dall'art. 38, commi 1, lett. b) e c) del D.Lgs . n. 163/2006;
- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della le gge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.);
- che non è stata pronunciata a proprio carico:
  - sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
  - condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

(*Ovvero*) :
di avere riportato (**)

_____

_____

(*Ovvero*) :
Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai se nsi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/06 e s.m.i.:
_____
_____
_____, lì, .

IN FEDE

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici , ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società;

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi del DPR N°445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)
- Barrare i punti di interesse:

(**) In ogni caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze di condanna emesse nei suoi confronti, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto. Più specificamente dovrà indicare:
- le condanne per le quali si sia beneficiato della non menzione;
- le sentenze di condanna emesse nei propri confronti;
- i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
- le sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale;

N.B.: Ai sensi dell'art.38, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs.N°163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.
Ulteriori modalità per la compilazione riferirsi alla Determinazione AVCP N°4 del 10 Ottobre 2012, parte III, paragrafo 3.

Modello B1bis
in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO
(*art. 38 comma 1 lettere m-ter del d. lgs. n. 163/2006)*

Il sottoscritto ……, nato/a a …… il …….. residente nel Comune di ……..; Prov ……..Via/Piazza …….. in qualità di …….(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante) dell'impresa ……..; con sede in ……. cod.fisc. ……..; partita IVA ……..;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:
che non risultano iscritte nell'Osservatorio dei contratti pubblici, istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, segnalazioni a proprio carico di omessa denuncia dei reati previsti dagli articoli 317 e 629 del codice penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, emergenti da indizi a base di richieste di rinvio a giudizio formulate nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando di gara.

Data _____

FIRMA (*)

Modello B1bis
in carta semplice

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto che rivesta il ruolo di:
a) titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali;
b) tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo;
c) tutti gli accomandatari e il/i direttore/i tecnico/i per le società in accomandita semplice;
d) tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società o consorzi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara)

Testo normativo:
Legge 15 luglio 2009, n. 94 "Disposizioni in materia di sicurezza pubblica" (G.U. n. 170 del 24 luglio 2009 – S.O. n. 128) – Art. 19:
All'articolo 38 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sono apportate le seguenti modificazioni:
a) al comma 1, dopo la lettera m-bis) è aggiunta la seguente:
«m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio»;
b) dopo il comma 1 è inserito il seguente:
«1-bis. I casi di esclusione previsti dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario».

Comune di Casaluce

Modello B1ter
in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE CONCERNENTE
L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO
(art. 38 comma 1 lettera m-quater del d.lgs. n. 163/2006

Il sottoscritto ……, nato/a a …… il …….. residente nel Comune di ……..; Prov ……..Via/Piazza …….. in qualità di …….(titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante) dell'impresa ……..; con sede in …… cod.fisc. ……..; partita IVA ……..;
consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nel e sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

(ovvero)

- Di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta (**).

Il Concorrente con cui sussiste tale situazione è il seguente:
Impresa _____;
con sede in _____
cod.fisc. _____; partita IVA _____;
Organi rappresentativi:
(titolare, socio, direttore tecnico, legale rappresentante, etc)
Sig. _____
nato/a a _____ il _____
residente nel Comune di _____; Prov _____
Via/Piazza _____
Data ……..….

Il titolare/socio/direttore tecnico/legale rappresentante

Modello B1ter
in carta semplice

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità
di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a
pena l'esclusione dalla gara)

(**) tale dichiarazione e' corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerterà che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

Comune di Casaluce

Modello B2

in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE (*) CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI
(soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente)
(*art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 163/2006*)

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …….. (…)il ……residente nel Comune di ……..Prov ……..Via/Piazza ……..nella sua qualità di (*) ……dell'impresa: …… con sede in ……C.F. …….. P. IVA ……;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- che non è stata pronunciata a proprio carico nessuna sentenza di condanna penale;
- l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti di cui al punto XI.2.2.B, lett. a), b), c) e d) del bando, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

(Ovvero)

che è / sono state pronunciate sentenza di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) soggetto:
generalità piene_____ ; ruolo:_____ ;
Condanna / sentenza):_____ ;
2) soggetto:
generalità piene_____ ; ruolo:_____;
Condanna / sentenza):_____ ;
In merito, si dimostra di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante: di cui alla documentazione allegata.

_____, lì,

IN FEDE

Comune di Casaluce

Modello B2 bis
in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE (*) CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE

DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI
(soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente di Imprese soggette a cessione totale o ramo di azienda, fusione o incorporazione)
(*art. 38, comma 1 lettera c) del D.Lgs n. 163/2006*)

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a …….. il …….. residente nel Comune di ……Prov ……..Via/Piazza …… nella sua qualità di (*) ……..dell'impresa: ……..con sede in ……C.F. ……..P. IVA ……..soggetta in data alla cessione azienda /cessione ramo d'azienda / fusione / incorporazione;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

D I C H I A R A

sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto in parola, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

- che non è stata pronunciata a proprio carico nessuna sentenza di condanna penale;
- l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici d i cui alla lettera c), comma 1, dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006, relativa ai soggetti di cui al punto XI.2.2.B, lett. a), b), c) e d) del bando, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, e ciò ai sensi e per gli effetti dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 163/2006.

(Ovvero)

- che è / sono state pronunciate sentenza di condanna, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c .p.c., ai sensi dell'art. 38, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 163/2006, nei confronti dei seguenti soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando:

1) soggetto:
generalità piene_____ ; ruolo:_____ ;
Condanna / sentenza): ;
2) soggetto:
generalità piene_____ ; ruolo:_____ ;
Condanna / sentenza): ;

In merito, si dimostra di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, mediante: di cui alla documentazione allegata.

_____, lì_____,

IN FEDE

Comune di Casaluce

Modello B3

in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE (*) CONCERNENTE L'INESISTENZA DI CAUSE D'ESCLUSIONE DALLE GARE D'APPALTO PER L'ESECUZIONE DI LAVORI

(*art. 38 comma 1,* lett. a), d), e), f), g), h) i), l), m), m -bis), m-ter) e m-quater) *del D.Lgs n. 163/2006*)

Il/La sottoscritto/a ……nato/a a ……il ……residente nel Comune di ……Prov ……Via/Piazza……nella sua qualità di (*) ……dell'impresa: ……con sede in ……C.F. ……P. IVA ……;

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

D I C H I A R A

In riferimento alla gara in oggetto a cui intende partecipare e sotto la propria personale responsabilità e consapevole di poter essere escluso dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, di non poter essere affidatario di subappalti, e di non poter stipulare i relativi contratti:

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
d) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
e) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
f) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazi oni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara (secondo motivata valutazione della stazione appaltante); o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale (accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante);
g) di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
h) di non avere, ai sensi del comma 1-ter, nessuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti nei cui confronti,

i) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti; aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) di aver presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (salvo il disposto del comma 2 dell'art. 38 del Codice);

m) di non essere stato assoggettato all'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell' 8 giugno 2001 n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo del D.Lgs. n. 81 del 2008;

m-bis) di non avere, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, nessuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di non trovarsi nella condizione prevista dal comma in questione che recita testua lmente: "di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto -legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal pro curatore dellaRepubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

m-quater) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, i n una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

-di non aver alcun impedimento ex lege alla partecipazione alla gara o, in ogni caso, alla sottoscrizione di contratti pubblici e non è stata comminata alcuna sanzione di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Dichiara inoltre di essere edotto che: *"In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), **fino ad un anno**, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia."*

(Ovvero) :
di avere riportato *(indicare la fattispecie ricorrente):*
_____
_____
_____

(*Ovvero*) :
Di aver riportato le seguenti condanne per le quali ha beneficiato della non menzione (ai sensi dell'art. 38, comma 2, del DLgs 163/06 e s.m.i.:
_____
_____

_____lì,_____ .

IN FEDE

Modello B3
in carta semplice

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE
(*) La dichiarazione dovrà essere effettuata da ogni soggetto interessato:
- Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali;
- Tutti i soci e direttori tecnici per le società in nome collettivo;
- Tutti gli accomandatari e direttori tecnici per le società in accomandita semplice;
- Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e direttori tecnici, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci per gli altri tipi di società;

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi del DPR N°445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

N.B.: Ai sensi dell'art.38, comma 2, secondo periodo, del D.Lgs.N°163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna né le condanne revocate né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.
Ulteriori modalità per la compilazione riferirsi alla Determinazione AVCP N°4 del 10 Ottobre 2012, parte III, paragrafo 3.

Comune di Casaluce

MODELLO B4

in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE UNILATERALE

La sottoscritta Impresa ……con sede legale in …….. Via ……..Codice Fiscale ……..; Partita Iva ……..; Tel: ……..Fax …….. e–mail ……..; rappresentata legalmente dal Sig. …….. nato/a a …….. il …….. residente nel Comune di …….. Prov ……

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

DICHIARA

In riferimento alla gara in oggetto a cui intende partecipare :

- di aver accuratamente e compiutamente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recata sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali posti a base di gara adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerati vi e tali da consentire l'offerta presentata;
- di aver verificato che il Contratto da stipulare è **a misura;**
- di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- di avere considerato, nel formulare l'offerta, tutte le eventuali difficoltà ed oneri connessi alla necessità di dover ottemperare, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le disposizioni impartite dagli enti e/o autorità competenti;
- di rinunciare pertanto fin d'ora, qualunque possa risultare in concreto l'incidenza sulla sua prestazione delle difficoltà, soggezioni ed oneri derivanti dalle cause indicate ai punti che precedono, a richiedere indennizzi, risarcimenti e compensi aggiuntivi rispetto al corrispettivo contrattuale;

- di essere a conoscenza e di accettare espressamente che il contratto prevede, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.M. LL.PP. n. 145 del 19/4/2000, che sono a carico dell'appaltatore le varianti progettuali imputabili ad errori o omissioni progettuali ed in particolare l'onere della nuova progettazione le maggiori spese, le penali per mancato rispetto dei termini di ultimazione e gli ulteriori danni subiti dalla stazione appaltante.
- di non avere nulla a pretendere nei confronti della Committente nell'eventualità che la procedura di gara, per qualunque motivo, venga sospesa o annullata.

DATA

TIMBRO E FIRMA

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi del DPR 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

MODELLO B5

in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE UNICA

Il sottoscritto, ……..nato a ……..il ……in qualità di legale rappresentante della ditta ……..con sede in ……., via ……..(P. IV A.) ……iscritta al nr. ……del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di …….. partecipante alla procedura di appalto dei lavori in oggetto; consapevole che le dichiarazioni mendaci incorreranno nelle sanzioni di cui all'art. 76 del D.P.R. n.445/2000.

DICHIARA

a) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigenti, a tal fine riporta di seguito le seguiti posizioni:

codice cliente INAIL n._____ presso la sede di _____,
matricola INPS n._____ presso la sede di _____,
iscritto alla Cassa Edile di _____ al n. _____,
Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:
(barrare la casella di interesse)
□ Edile Industria □ Edile Artigianato □ Edile Cooperazione
□ Edile piccola media impresa □Altro (non edile)
Organico medio annuo:
(barrare la casella di interesse)
□ da 0 a 5, □ da 6 a 15, □ da 16 a 30, □ oltre 30

b) che, riguardo agli obblighi di cui alla legge n.68/1999, l'impresa si trova nella seguente situazione:

(barrare la casella che interessa)
□ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla L.68/99, in quanto

occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;
□ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art.17 della L.68/99 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti e ha effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000;

c) che in relazione ai piani individuali di emersione di cui alla legge n.383/2001, l'impresa si trova nella seguente situazione: (barrare la casella che interessa)

□ l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione;
□ l'impresa si è avvalsa dei piani individuali di emersione e che il periodo di emersione si è concluso;

d) di essere disponibile ad accettare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la eventuale consegna dei lavori anche sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto.
e) ai sensi dell'art. 118 del D.lvo 163/2006, che in caso di aggiudicazione dell'appalto in oggetto, l'impresa intende subappaltare o concedere in cottimo la realizzazione delle seguenti lavorazioni:
_____
_____

(oppure) di non voler subappaltare alcuna opera;
f) **……..(**eventuali altri dichiarazioni).

DATA _____

TIMBRO E FIRMA

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

MODELLO B6

in carta semplice

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE Al SENSI DEGLI ARTT. 51, 52 E 53 DELLA LR. N. 3/07

La sottoscritta Impresa ……..con sede legale in …….. Via …….. Codice Fiscale ……..Partita Iva ……..; Tel: ……Fax ……. e –mail ……iscritta al nr. ……..del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……..rappresentata legalmente dal Sig. ……nato/a a ……..il …… residente nel Comune di ……..Prov ……

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate;

SI OBBLIGA

sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

1) ai sensi dell'art. 51 "Clausole contrattuali speciali":
   a) ad assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione;
   b) a sottoporsi a qualsiasi verifica che la stazione appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;
   c) a rispettare e far rispettare agli eventuali subappaltatori, le clausole di cui all'articolo 52 sulla tutela dei lavoratori, nonché l'impegno a denunciare alle autorità competenti ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale;
2) ai sensi dell'art. 52 "Tutela dei lavoratori", assicurando leale cooperazione fra la stazione appaltante e l'appaltatore:
   a) ad applicare e far applicare integralmente nei confronti dei lavoratori dipendenti impiegati nella esecuzione degli appalti, anche se assunti al di fuori della Regione, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigenti nel territorio di esecuzione del contratto, ad eccezione dei lavoratori in trasferta ai quali si applica il contratto di lavoro della provincia di provenienza; nonché, durante tutta l'esecuzione dei lavori, ad onorare gli obblighi relativi alla iscrizione dei lavoratori alle casse edili, alla regolarità contributiva e al pagamento delle contribuzioni alle scuole edili e ai comitati paritetici territoriali;
   b) a rispondere dell'osservanza di quanto previsto alla lettera a) da parte degli eventuali subappaltatori, subaffidatari o ditte in ogni forma di sub-contrattazione nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto loro affidato;

c) a ritenere il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo da parte dell'amministrazione aggiudicatrice per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti, ivi comprese le casse edili.

3) Ai sensi dell'art. 53 "Disposizioni in materia di sicurezza":
Ai fini del controllo del ricorso al lavoro sommerso e delle irregolarità in edilizia e nei contratti pubblici, nel rispetto dell'art. 36/bis del decreto legge 4 luglio 2006, n.223, così come convertito con legge n. 248/06 e s.m.i., nonché della verifica della corretta applicazione delle norme vigenti in materia di sicurezza e di regolarità contributiva, l'aggiudicatario si obbliga a sottoporsi ad indagini e verifiche a campione da parte dell'Unità operativa per il controllo sulla sicurezza di cui al comma 1 del medesimo articolo;

E DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalle suddette clausole comporterà l'applicazione dei provvedimenti e delle sanzioni all'uopo previsti ai medesimi articoli, oltre che ai provvedimenti e alle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Lì, _____

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

MODELLO D

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

VALUTAZIONE DI IMPATTO CRIMINALE

Il sottoscritto, …….nato a ……il ……in qualità di legale rappresentante della ditta ……con sede in ……, via ……, (P. IV A.) ……iscritta al nr. ……del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……, partecipante alla procedura aperta relativa alla esecuzione dei lavori in oggetto

SI IMPEGNA

secondo quanto previsto all'art. 19 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", che qui si intende integralmente trascritto, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara in oggetto specificata, in caso di aggiudicazione del relativo appalto, a comprendere nel contratto d'appalto, rispettare e far rispettare le seguenti clausole:

□ obbligo del soggetto aggiudicatario di segnalare ogni fatto tendente ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, come elemento essenziale del contratto, ai sensi dell'art. 51, comma 4, della l.r. n. 3/07. Ciò al fine di tutelare l'integrità e la legalità in fase di realizzazione dei lavori, ed evitare l'instaurazione e la prosecuzione di rapporti contrattuali con soggetti affidatari che possano soggiacere a infiltrazioni e pressioni illecite di soggetti estranei al rapporto di appalto o di concessione, nonché al fine di agevolare il soggetto aggiudicatario nella denunzia di fatti tendenti ad alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, consistenti in particolare in atti intimidatori o estorsivi perpetrati ai loro danni o ai danni dei soggetti subappaltatori; Al proposito, qualora nel corso dell'esecuzione dell'appalto, l'amministrazione aggiudicatrice, anche mediante gli uffici del responsabile del procedimento e della direzione dei lavori, ravvisi, sulla base di concreti elementi di fatto, la presenza di pressioni illecite e plurime ad opera di soggetti estranei al rapporto di appalto, tendenti a condizionare o alterare la corretta e legale esecuzione delle prestazioni, rappresenta la situazione, senza indugio e riservatamente, al Prefetto competente per territorio, affinché si effettuino le opportune indagini, tese a verificare la presenza di infiltrazioni o pressioni nei confronti dell'affidatario o di alcuno dei subappaltatori. In caso di atto interdittivo ad opera del Prefetto, avente ad oggetto l'appalto in corso di esecuzione, il responsabile del procedimento propone alla stazione appaltante i provvedimenti consequenziali di competenza e, se del caso, avvia la procedura di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 136 e ss. del Codice ovvero di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 118 del Codice.

□Ai sensi dell'art. 19, comma 7, del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", tutti gli incassi e i pagamenti

superiori a 3.000 euro, relativi al contratto in essere, o allo stesso connessi, ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi, avvengono tramite bonifico bancario o assegno circolare che ne riporta l'esplicita causale con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, ovvero esclusivamente con movimentazioni a valere su di un unico conto corrente dedicato, acceso per le operazioni medesime, indicato all'amministrazione aggiudicatrice.

DICHIARA

di essere informato che la mancata osservanza degli obblighi derivanti dalla suddetta dichiarazione comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente.

Lì, _____

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).

Comune di Casaluce

MODELLO E

Al Comune di Casaluce
Via S. Allende , 4
81030 Casaluce (CE)

OGGETTO: PROGETTO RISANAMENTO AMBIENTALE E FUNZIONALE DEL SISTEMA FOGNARIO AL SERVIZIO DEL COMUNE DI CASALUCE. Importo progetto €. 2.300.000,00 di cui €. 1.770.160,00 soggetto a ribasso d'asta ed €. 26.160,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

CIG 60846457E4 **CUP J97H14000890002**

DICHIARAZIONE

ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania":

PREVENTIVO TENTATIVO STRAGIUDIZIALE DI CONCILIAZIONE

Il sottoscritto, ……..nato a ……il ……..in qualità di legale rappresentante della ditta ……con sede in ……., via ……., (P. IV A.) ……, iscritta al nr. …….del registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio di ……., partecipante alla procedura:

_____

_____

Al fine di garantire il buon andamento dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di attuazione della Legge regionale n. 3 del 27 febbraio 2007 "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania", in caso di aggiudicazione dell'appalto medesimo

SI IMPEGNA

quale forma di risoluzione delle controversie alternativa a quella contenziosa, ad aderire alla clausola di preventivo tentativo stragiudiziale di conciliazione secondo le procedure ivi previste, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto medesimo sorga una divergenza che possa condurre ad una controversia tra le parti.

L'amministrazione aggiudicatrice e il soggetto aggiudicatario si impegnano ad inserire nel contratto la suddetta clausola.

Lì, _____

IN FEDE

(*) Il modello deve essere compilato e sottoscritto con firma leggibile e per esteso:
- nel caso di impresa individuale: dall'Imprenditore;
- nel caso di Società, Cooperative o Consorzi: dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo d'imprese o consorzio di concorrenti ancora da costituirsi: dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica con riferimento a ciascuna impresa.
- Qualora nell'Impresa sia presente la figura dell'Institore (artt. 2203 e seguenti del C.C.), del Procuratore (art. 2209 del C.C.) o del Procuratore speciale: l'offerta può essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dagli stessi.

Allegare, a pena di esclusione, copia fotostatica (fronte/retro) di idoneo documento di identificazione, in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti. In caso contrario, le firme dovranno essere autenticate ai sensi della L 445/2000 (a pena l'esclusione dalla gara).